COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URP, UFF. STAMPA, UFF. DI GABINETTO, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, TURISMO, EVENTI E MANIFESTAZIONI, DEMOGRAFICI E STATISTICA, DECENTRAMENTO E POL. DELLE FRAZIONI

SEZIONE ATTIVITA' TEATRALI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Biolcati Stefano

DETERMINAZIONE N. 868 DEL 06/03/2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON CONTESTUALE ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, C. 1 LETT. B) DEL D.LGS 36/2023, PER IL SERVIZIO TECNICO DI INDAGINI E VERIFICA STRUTTURALE DEL PALCO DEL TEATRO SOCIALE – CIG B098CBC70D

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con la delibera della Giunta n. 48 del 04 marzo 2021 esecutiva, è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, come già previsto nella deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 29.07.2019;
- che con Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Urp Comunicazione e Qualità, Ufficio Stampa, Ufficio di Gabinetto, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Turismo, Eventi e Manifestazioni, Demografici e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni alla D.ssa Micaela Pattaro;
- che con Decreto Dirigenziale n. 05 del 12/01/2024 è stato alla dott.ssa Carla Cibola l'incarico di Posizione Organizzativa di tipo "A" con delega di funzioni dirigenziali e coordinamento delle sezioni Teatro/Demografici e Statistica;
- che il responsabile del presente procedimento amministrativo è l'ing. Stefano Biolcati, come da designazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 127 del 23/09/2022;
- che tra le competenze in capo alla Sezione Attività Teatrali rientra la gestione del Teatro Sociale e che, per il corretto svolgimento delle rappresentazioni teatrali, gli allestimenti scenografici previsti devono essere compatibili con la struttura e con la capacità portante del palco del teatro

Preso atto che:

- durante le stagioni teatrali, in particolare per la messa in scena delle opere liriche, si rende spesso necessario allestire scenografie con pesi relativamente importanti che vanno a gravare sulla struttura del palco del teatro;

- il palco del teatro è in legno e la sua realizzazione risale a diverse decine di anni fa. Sebbene lo stato di conservazione dei vari elementi della struttura sia apparentemente buono, si ritiene necessaria una verifica strutturale della stessa, con particolare riferimento ai requisiti di cui alla categoria C4 della tabella 3.1.II delle NTC 2018;

- propedeutiche alla verifica di cui al p.to precedente, si ritiene debbano essere effettuate delle indagini diagnostiche specialistiche sugli elementi lignei del palco in conformità alla norma UNI 11119, finalizzate a caratterizzare la struttura fornendo valori "customizzati" in ingresso alla verifica;

- i risultati della verifica saranno di fondamentale importanza per definire l'attuale capacità portante del palco e gli eventuali interventi ed azioni migliorative per garantire la portata minima prevista a norma di legge, nonché gli eventuali accorgimenti da mettere in atto, anche a livello di progettazione delle scenografie, per permettere una corretta distribuzione dei pesi sul palco

Considerato che:

- per lo svolgimento del servizio di indagini diagnostiche l'amministrazione comunale non dispone, al proprio interno, dei mezzi e del personale con la formazione e l'esperienza necessari;
  - per lo svolgimento della verifica strutturale, all'interno dell'Amministrazione comunale, il personale tecnico in possesso dei requisiti di legge necessari risulta attualmente impegnato nello svolgimento di altre attività istituzionali dell'Amministrazione (cfr. ns. PG 17009/2024);
  - le attività in corso della stagione teatrale e la programmazione della prossima stagione 2024-2025 richiedono di procedere quanto prima all'effettuazione del servizio in oggetto, per cui si rende necessario ricorrere a prestazioni esterne per l'affidamento del servizio;
  - per i motivi anzidetti è stato richiesto un preventivo all'ing. Marchetto Alessandro, iscritto al n. 2373 dell'Albo dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Modena, sedente in via Dossei 214 – 45023 osta di Rovigo (RO) – C.F. MRCLSN78A15H620L, P. IVA 01318450291;
  - l'ing. Marchetto Alessandro, in occasione della rappresentazione dell'opera lirica "Il Barbiere di Siviglia", contenuta nella stagione teatrale 2022-2023 e realizzata in coproduzione con teatro Dante Alighieri di Ravenna, teatro G. Verdi di Pisa, teatro G. Spontini di Jesi, teatro del Giglio di Lucca, essendo stato incaricato dalla "Fondazione Ravenna Manifestazioni" del calcolo strutturale della scena in questione, ha già avuto modo di visionare e di approcciarsi alla struttura del palco del teatro sociale;
  - l'ing. Marchetto Alessandro, in possesso di documentate e pregresse esperienze in campo strutturale, per lo svolgimento dei servizi descritti, ha fornito il preventivo del 23/02/2024 ns. PG 16477/2024 di **euro 3.660,00 contributo 4% CCNIA e IVA esclusi**,

ovvero **euro 3.806,40 CCNIA compreso e IVA esclusa**, ovvero **euro 4.643,81 CCNIA e IVA compresi**

Richiamati:
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "*Nuovo Codice*"), il quale, al c. 1, stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, mentre il successivo c. 2 stabilisce che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che:
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Nuovo Codice, ai sensi del comma 6 del Codice medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Nuovo Codice, ai sensi del comma 4 del Codice medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, non costituisce una prescrizione inderogabile, quanto piuttosto un obiettivo tendenziale, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- sempre la giurisprudenza si è attestata nel sostenere che il principio di rotazione, pur essendo funzionale ad assicurare un certo avvicendamento delle imprese affidatarie, non ha una valenza precettiva assoluta per le stazioni appaltanti, risultando lo stesso "servente e strumentale" rispetto al principio di concorrenza;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Dato atto che:
- per l'importo del presente affidamento (inferiore ad euro 140.000,00), non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del Dlgs n. 36/2023;

- l’affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad euro 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip/Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in virtù dell’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;
- l’affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad euro 5.000 ma che, all’art. 25 del Nuovo Codice, è stato previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l’obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui al successivo articolo 26 ma che con Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/24 si sono fornite indicazioni transitorie secondo le quali per tali importi è possibile utilizzare la piattaforma dei contratti pubblici (PCP) fino al 30/09/24 in caso di impossibile o difficoltoso ricorso alle PAD

Considerato che:
- l'affidamento in oggetto non costituisce frazionamento artificioso;
- nel rispetto di quanto stabilito dalla L. 136/2010, l'art.3, comma 5, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, alla fornitura del suindicato servizio il Sistema dell'ANAC – Piattaforma Contratti Pubblici – ha attribuito il seguente **CIG B098CBC70D**;
- il Responsabile del Procedimento comunicherà l'impegno di spesa alla Ditta affidataria ai sensi dell'art. 191 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;
- alla data del 29/02/2024 non risulta a carico del suddetto operatore economico alcuna annotazione sul Casellario dell'ANAC;
- ai sensi degli artt. 17 c. 2 e 99 del D.Lgs. 36/2023, richiamati anche l’art. 66 del D.Lgs. 36/2023, l’art. 34, parte V dell’allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento al possesso dei requisiti è stata acquisita la seguente documentazione, agli atti, che si allega al presente atto quale parte integrante non pubblicabile e che la stazione appaltante verificherà tale dichiarazione nel caso in cui questa venga individuata sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall’amministrazione medesima, come stabilito dall’articolo 52, comma 1, del Nuovo Codice:

- l’autodichiarazione dell’ing. Marchetto Alessandro, con particolare riferimento alla formazione e alla laurea posseduta, all’abilitazione alla professione di ingegnere ed alla relativa iscrizione all’Albo professionale, all’essere in regola con i CFP necessari per il mantenimento dell’iscrizione all’Albo professionale, all’essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, di non avere alcuna annotazione sul casellario ANAC, di aver maturato esperienza nello svolgimento di incarichi similari, di essere in possesso dei requisiti generali previsti dal Codice Contratti per l’affidamento in oggetto;
- certificato di regolarità contributiva Inarcassa (richiesta del 23/02/2024);
- comunicazione relativa alla tracciabilità;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 53 D.Lgs.165/2001;

- dichiarazione di possesso dei requisiti generali e di assenza delle clausole di esclusione di cui al D.Lgs. n. 36/2023, resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nell'ambito dell'affidamento ai sensi dell'art. 50, D.Lgs. n. 36/2023

Precisato che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
- il fine che si intende perseguire con il presente affidamento è garantire la sicurezza nelle rappresentazioni teatrali portando sul palco scenografie compatibili, anche in termini di peso, con la capacità portante del palco del teatro sociale;
- l'oggetto dell'affidamento è il servizio di verifica strutturale del palco e indagini diagnostiche propedeutiche sugli elementi lignei del palco;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del Dlgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e dalla Circolare AVCP n. 3 del 05.03.2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI che non sono stati riscontrati i suddetti rischi; pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI

Richiamati i seguenti atti di programmazione:
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 104 del 29.12.2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, la relativa nota di aggiornamento ed il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 18.01.2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 01.02.2024, immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024-2026

Visti altresì:
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- l'art. 1, commi 15 e 32, Legge n. 190/2012, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nei siti *web* istituzionali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 1 D. Lgs. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "*Nuovo Codice*") con il quale si dispone che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e costituisce "criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale;
- l'art. 2 del Nuovo Codice che codifica il principio della fiducia stabilendo che "*l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici*";
- l'art. 3 del Nuovo Codice che codifica il principio di accesso al mercato degli operatori economici. Tale principio si ricollega ai principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e di proporzionalità;
- l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- l'art. 66 – Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria – del D. Lgs. 36/2023;
- l'allegato II12, parte V, art. 34 del D.Lgs. 36/2023 – Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura
- il Decreto di nomina del Commissario Prefettizio dott. Gianfranco Tomao, a firma del Prefetto della Provincia di Rovigo Di Nuzzo, di cui al documento P.G. 12739 del 15/02/2024;
- il Decreto di nomina del Commissario Straordinario dott. Gianfranco Tomao del 22/02/2024, a firma del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, di cui al documento P.G. 15483 del 26/02/2024;
- il Decreto di nomina del Sub-Commissario del Comune di Rovigo, Dott. Fabrizio Cesarino – Viceprefetto Aggiunto, a firma del Prefetto Dott. Di Nuzzo, di cui al documento P.G.16279 del 28/02/2024

Tutto ciò premesso e richiamato,

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono date per integralmente riportate;

di dare atto della regolarità della procedura attuata dal Responsabile del Procedimento indicato in premessa;

di accettare il preventivo di spesa meglio specificato in premessa, il cui importo complessivo è di di **euro 3.660,00 contributo 4% CCNIA e IVA esclusi**, ovvero **euro 3.806,40 CCNIA compreso e IVA esclusa**, ovvero **euro 4.643,81 CCNIA e IVA compresi**, presentato dalla dall'ing. Marchetto Alessandro, sedente in via Dossei 214 – 45023 osta di Rovigo (RO) – C.F. MRCLSN78A15H620L, P. IVA 01318450291

di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n. 36/2023 all'operatore economico ing. Marchetto Alessandro, sedente in via Dossei 214 – 45023 osta di Rovigo (RO) – C.F. MRCLSN78A15H620L, P. IVA 01318450291 – **CIG B098CBC70D -** precisandosi che il presente provvedimento assume anche la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di impegnare la somma complessiva di euro **4.643,81 CCNIA e IVA compresa** con imputazione al capitolo 190130/1329 *"Prestazioni professionali e specialistiche per il Teatro"* – codice finanziario U. 1.03.02.11.009 (*prestazioni tecnico-scientifiche*) del bilancio di esercizio 2024 - **CIG B098CBC70D**;

di stabilire che la liquidazione del documento contabile che emetterà il professionista avverrà con mandato a trenta giorni dalla data ricevimento della fattura elettronica, purché il servizio sia stato effettuato regolarmente senza dare luogo a contestazioni o reclami e il professionista risulti in regola con i versamenti contributivi;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023;

di estendere all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la stazione appaltante, come previsto dall'articolo 2, co.

3, del d.p.r. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "*amministrazione trasparente*", sottosezione "*atti generali*" del sito internet istituzionale del comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it);

di demandare al RUP:

a) anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

b) tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto 36/2023;

c) la pubblicazione e trasmissione delle risultanze della presente procedura e dei dati richiesti nella fase esecutiva del contratto, in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 32, della Legge 190/2012

di informare, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al tribunale amministrativo regionale (tar) – sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line

di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per quanto di competenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale